

Entra in vigore il Decreto cultura 2019

Il 1° gennaio è entrato in vigore il Decreto Cultura 2019. Come si integra con quello del 2014? Che novità ci sono per film e serie italiane in Tv? E per gli Europei di calcio 2020, che toccheranno anche Roma?

Il 1° gennaio 2020 è entrato in vigore il **Decreto Cultura 2019**. (D.L. n. 59/2019 coordinato con la legge di conversione n. 81/2019). Il Decreto non elimina l'**Art bonus** disciplinato dal decreto del 2014 (poi reso permanente con la legge di stabilità del 2016), ma introduce **novità** interessanti in alcuni ambiti, quali:

1. la **valorizzazione del settore audiovisivo e cinematografico italiano**. In determinate fasce orarie (dalle 18 alle 23) la RAI deve riservare quote di programmazione a film, serie tv, cartoni animati, documentari che siano *espressione originale italiana* (cioè la cui versione originale preveda almeno il 50% del parlato in italiano o in dialetti italiani). Il Decreto cultura 2019 ha ridefinito le quote da riservare alle opere italiane, e analoghe disposizioni sono previste per le opere europee degli ultimi 5 anni. A completare il quadro vengono dettate norme sull'investimento per la promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media.
2. Gli **Europei di calcio 2020** (UEFA Euro 2020) per la prima volta nella storia **si svolgeranno in modo diffuso**: in occasione del 60° anniversario dalla nascita del torneo le partite si svolgeranno **in 12 diverse città europee**. Lo Stadio Olimpico di Roma ospiterà la partita inaugurale. Il Decreto Cultura prevede la possibilità per Roma Capitale di nominare un commissario straordinario per le procedure dirette a realizzare i lavori e di acquisire servizi e forniture, garantendo l'integrità e la tutela del patrimonio culturale della Capitale.
3. Il **rilancio delle fondazioni lirico-sinfoniche**, per le quali è prevista l'assunzione di nuovo personale.
4. Lo **stanziamento di fondi per il recupero e la conservazione dei beni culturali**, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché un finanziamento a supporto delle attività del Ministero per i beni e le attività culturali.

Fonti per approfondire:

- <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/06/29/19G00067/sg>

Riferimenti nei testi Zanichelli:

- Ronchetti, *Diritto e legislazione turistica* 4ed, Vol. 1, p. 151